



Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Corso di Storia dell’Architettura contemporanea - CdL in Architettura

Corso di Storia e scenari del design contemporaneo - CdL in Design per la Moda

SEMINARI DIDATTICI

Aula T2 | 16.05.2023 ore 10:00

Il nuovo paesaggio domestico

ANNA GIANNETTI

Storia della cucina

Architettura e pratiche sociali

Saluti

ORNELLA ZERLENGA
Direttore del Dipartimento
di Architettura e Disegno Industriale

Introducono

CHIARA INGROSSO
Docente di Storia dell’Architettura
e del Design

FRANCESCA CASTANÒ
Docente di Storia dell’Architettura
e del Design

«È una vera cucina. Una sala immensa, uno dei muri riempito dal rame, l’altro dalle maioliche. Al centro, di fronte alle finestre, il camino, enorme caverna riempita da un fuoco splendido. [...]

Il cuore fiammeggiante del camino lancia raggi in tutti gli angoli, ritaglia grandi ombre sulle maioliche blu, e fa risplendere la costruzione fantastica delle casseruole come una muraglia di brace.

Se io fossi Omero o Rabelais direi: ‘Questa cucina è un mondo, di cui questo camino è il sole’. In effetti, è un mondo. Un mondo dove si muove una repubblica di uomini, di donne e di animali.»

Victor Hugo, *Le Rhin: lettres à un ami*, 1842.

Cucina è una parola ambigua, quando la pronunciamo possiamo tanto riferirci all’arte o all’atto del cucinare, tanto all’ambiente cucina, tanto all’oggetto che ha sostituito il vecchio fornello.

L’immagine della famiglia alleggeramente riunita attorno al tavolo della cucina, la più ovvia e scontata, è infatti il risultato di un’aspra battaglia che ha visto arruolati cuochi e chimici, meccanici e fisici, igienisti e giornaliste, architetti e dietologi, industriali e ministri, protagonisti di una storia che ha avuto come risultato l’arrivo di tale ambiente al cuore delle nostre case. La sua ritrovata centralità è una conquista recente, un ribaltamento nella gerarchia degli spazi e dei ruoli domestici e, vista dalla cucina, anche la storia dell’architettura offre scorci inattesi.